



@Nickolas Muray by Photo Archives

Per la prima volta in Europa la collezione completa

FRIDA KAHLO

Through the Lens of Nickolas Muray

Viaggia, vivi, ama.

Frida Kahlo

Viaggia, vini, ama.

FRIDA KAHLO

Frida Kahlo nacque a Coyoacán, Città del Messico, (1907-1954). Affetta da spina bifida, fin dall'adolescenza manifestò una personalità molto forte, unita a un singolare talento artistico e aveva uno spirito indipendente e passionale, riluttante verso ogni convenzione sociale.

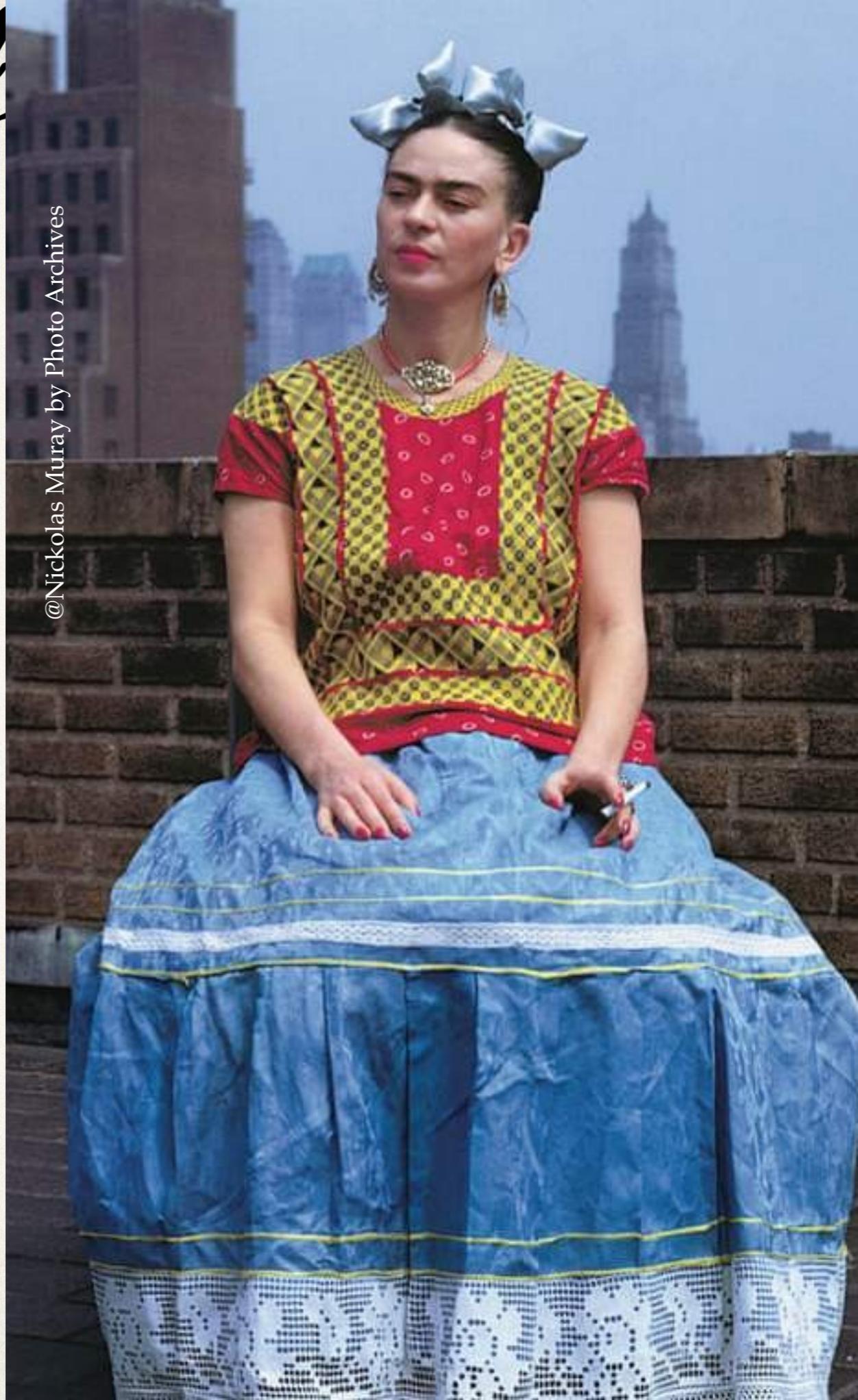
Un evento terribile, il 17 settembre 1925, all'età di 18 anni, cambiò drasticamente la sua vita e la rinchiuse in una profonda solitudine che ebbe solo l'arte come unica finestra sul mondo. Frida all'uscita di scuola salì su un autobus per tornare a casa e pochi minuti dopo rimase vittima di un incidente causato dal veicolo su cui viaggiava e un tram. L'autobus finì schiacciato contro un muro. Le conseguenze dell'incidente furono gravissime per Frida: la colonna vertebrale le si spezzò in tre punti; si frantumò il collo del femore e le costole; la gamba sinistra riportò 11 fratture; il piede destro rimase slogato; la spalla sinistra restò lussata e l'osso pelvico spezzato in tre punti. Subì 32 operazioni chirurgiche. Dimessa dall'ospedale, fu costretta ad anni di riposo nel letto di casa, col busto ingessato.

Questa situazione la spinse ad iniziare a dipingere. Da ciò la scelta dei genitori di regalarle un letto a baldacchino con uno specchio sul soffitto, in modo che potesse vedersi, e dei colori. Incominciò così la serie di autoritratti. "Dipingo me stessa perché passo molto tempo da sola e sono il soggetto che conosco meglio" affermò. Dopo che le fu rimosso il gesso riuscì a camminare, con dolori che sopportò per tutta la vita e nonostante tutto divenne attivista del partito comunista messicano.

La sua appassionata (e all'epoca discussa) storia d'amore con Rivera è raccontata in un suo diario, i due si unirono in matrimonio nel 1929. Ebbe numerosi amanti, di ambo i sessi, con nomi che nemmeno all'epoca potevano passare inosservati, uno con cui ebbe una celebre storia d'amore fu il fotografo ungherese Nickolas Muray.

Ad agosto 1953, per un'infezione esitata in gangrena, le fu amputata la gamba destra. Morì di embolia polmonare a 47 anni nel 1954. Fu cremata e le sue ceneri sono conservate nella sua Casa Azul, oggi sede del Museo Frida Kahlo. Le ultime parole che scrisse nel diario furono: *"Spero che l'uscita sia gioiosa e spero di non tornare mai più."*

@Nickolas Muray by Photo Archives





NICKOLAS MURAY

Nickolas Muray, classe 1892, si formò alla scuola di grafica di Budapest studiando le tecniche grafiche. Successivamente si trasferì a Berlino dove ottenne il certificato Internazionale di Incisore e, inoltre, dove completò un corso triennale di serigrafia. Nell'agosto del 1913, si imbarcò per New York per cercare fortuna.

A New York, ove cambiò subito il nome, trovò lavoro nel campo della grafica e della serigrafia. Solo nel 1920 aprì lo studio fotografico, posto nella sua abitazione al Greenwich Village di New York. Nel 1921 ricevette l'incarico dal Harper's Bazaar di ritrarre l'attrice Florence Reed; il successo che ebbe tale ritratto lo portò in breve a diventare uno dei maggiori fotografi di attori e personaggi dello spettacolo, pubblicando le sue foto per Vanity Fair, Vogue, Ladies' Home Journal, e il New York Times. Tra i suoi famosi ritratti si possono citare quelli di Greta Garbo, Charlie Chaplin, Elizabeth Taylor, Frida Kahlo (con cui ebbe una celebre storia d'amore) e Marilyn Monroe. La produzione di Murray non si limita però al ritratto, spaziando invece in molti campi. In particolare Muray fu uno dei pionieri nel campo della fotografia pubblicitaria, sperimentando già dal 1931 le tecniche del colore.

Tra i suoi lavori più famosi c'è sicuramente il ritratto realizzato nel 1938 a Frida Kahlo, durante la mostra newyorkese di quest'ultima alla Julian Levy Gallery. Muray e la Kahlo erano al culmine di una relazione amorosa che durava ormai da quasi 10 anni, quando il ritratto fu realizzato. La loro relazione ebbe inizio nel 1931, dopo che Muray si divorziò dalla sua seconda moglie e poco dopo il matrimonio della Kahlo con il pittore muralista messicano Diego Rivera. È sopravvissuta al terzo matrimonio di Muray, e il divorzio e nuovo matrimonio della Kahlo con sempre con Rivera, terminando nel 1941. Muray voleva sposarsi, ma quando divenne evidente che la Kahlo lo voleva solo come amante, Muray si congedò per sempre e si sposò la sua quarta moglie, Peggy Muray. Lui e la Kahlo rimasero però buoni amici fino alla sua morte, nel 1954, e i ritratti che quest'ultimo realizzò alla pittrice messicana sono tra i più famosi mai realizzati.

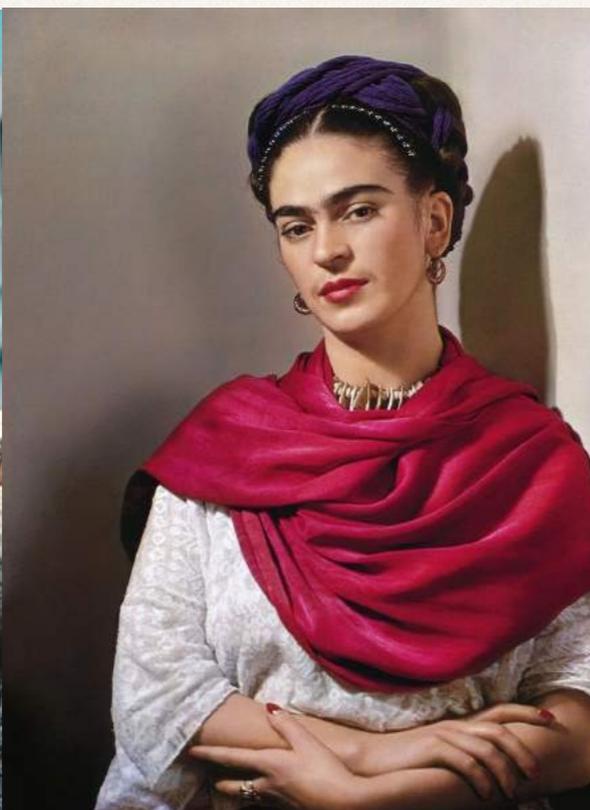
"La fotografia, per fortuna, per me non è stata solo una professione ma anche un contatto tra persone per capire la natura umana e registrare, se possibile, il meglio in ogni individuo."

Nickolas Muray

LA MOSTRA

La mostra, presentata per la prima volta in Europa, promossa da Next Exhibition e ONO arte, organizzata dall'archivio Nickolas Muray attraverso Guest Curator Traveling Exhibitions, LLC, si compone di 60 fotografie e racconta, seguendo la cronologia delle foto di Nickolas Muray, il percorso professionale e personale di Frida Kahlo, a partire dagli scatti del 1937 a Tizapan in Messico, per chiudere con quelli del 1948 a Pedregal e Coyoacan. In questo lasso di tempo nascono alcune delle foto più importanti mai fatte a Frida Kahlo, come quelle realizzate nel 1939 nello studio di Muray e nel 1946 a New York, esposte in mostra come a ricostruire un album fotografico di famiglia. La mostra è ulteriormente arricchita, il visitatore avrà infatti la possibilità di immergersi nei sentimenti e nelle emozioni che hanno caratterizzato l'artista: suggestiva e toccante la parte introduttiva multimediale che simula l'incidente che ha segnato la sua vita, saranno presenti anche riproduzioni di ambienti, abiti messicani, gioielli e lettere d'amore tra Nickolas Muray e Frida Kahlo. Una mostra emozionante che ti trasporta nel mondo di Frida Kahlo, conoscendo gli stati d'animo, e la forza di una donna che è diventata l'emblema del coraggio tutto al femminile!

@Nickolas Muray by Photo Archives



AREA DIDATTICA

Un'area didattica completerà il percorso espositivo dando la possibilità di approfondire varie tematiche relative al mondo di Frida.

Approfondimenti e seminari sulla cultura messicana partiranno dall'arte per toccare elementi della tradizione ed arrivare ad approfondimenti culturali/sociali come il costume e la cucina.

Un ampio ventaglio di proposte didattiche che non si fermeranno alla classica analisi artistica della celebre pittrice messicana ma renderanno l'esperienza in mostra un momento di approfondimento culturale ed emozionale attraverso un punto di vista non convenzionale!

Workshop, corsi, approfondimenti e seminari verranno tenuti da personale specializzato ed altamente preparato per permettere un'immersione completa e totalizzante ed arricchire al meglio la visita della mostra **FRIDA KAHLO Through the Lens of Nickolas Muray**.



Frida Kahlo.

Viaggia, vivi, ama.

@Nickolas Muray by Photo Archives



PREZZI

Ridotto Scuole (Min 15 alunni) 8 €

Supplemento AUDIOGUIDA facoltativo: 2 €

ORARI

da MARTEDÌ a VENERDÌ

Dalle ore 10.00 alle ore 17.30

SABATO e DOMENICA

Dalle ore 10.00 alle ore 18.30

Ultimo ingresso consentito in mostra un'ora

prima della chiusura

PER PRENOTAZIONE GRUPPI E SCUOLE

Contattare il numero 380 10 28 313 oppure via e-mail
m.palvetti@nextexhibition.it e biglietteria@fridatorino.it



@Nickolas Muray by Photo Archives

**NEXT
EXHIBITION**



**← NEXT
EXHIBITION**

Next Exhibition S.r.l.

SEDE OPERATIVA:

Corso Regina Margherita 371/10 - 10151 Torino

m.palvetti@nextexhibition.it - biglietteria@fridatorino.it

TEL: 011 19 21 47 30 - 380 10 28 313

P.IVA: 11705460019